

VareseNews

Openjobmetis, offerta per Andrea Zerini

Pubblicato: Lunedì 6 Luglio 2015



Con Arrigoni e Moretti in America, alla ricerca dei giocatori che dovranno formare l'ossatura portante della nuova Openjobmetis, il mercato biancorosso **prosegue per quanto riguarda gli italiani**. Messo sotto contratto **Giancarlo Ferrero**, piemontese che nell'ultima stagione ha giocato a Trapani, e quasi firmato (dovremmo essere ai dettagli) il "quarto lungo" – si tratta del giovane pivot **Lorenzo Molinaro** (2,04, classe 1992, da Agropoli) – lo staff dirigenziale ha avanzato un'offerta seria e molto concreta ad **Andrea Zerini**.

Fiorentino, classe **1988**, **2,05 di altezza** Zerini gioca da quattro anni con **l'Enel Brindisi** con la quale ha vissuto la scalata dalla LegaDue alle prime posizioni nella massima serie. L'ala, che a inizio mercato pareva interessare a Venezia, si trova ora a un bivio: **l'alternativa a Varese sarebbe proprio quella di restare in Salento**, a fronte di offerte monetarie che si sussurrano simili (secondo indiscrezioni intorno agli 80mila euro). La risposta di Zerini (*foto Longo/SupportersMagazine*) **potrebbe essere imminente: sta a lui decidere** se proseguire il matrimonio con l'Enel o se cambiare radicalmente città e società. A Brindisi l'ala potrebbe contare sul fatto di trovarsi tuttora bene e di poter giocare l'Eurocup; diversamente però il suo impiego nell'ultimo anno è stato minore del precedente e la **prospettiva di una nuova avventura** – a Varese il contratto sarebbe presumibilmente un biennale – in una piazza stimolante sembrano essere per lui stuzzicanti.

Rispetto a Ferrero e Molinaro, classici panchinari senza minuti garantiti, **Zerini sarebbe invece l'italiano da far giocare** (semplificando, il settimo o ottavo nella rotazione a disposizione di Moretti) con una certa continuità, pur partendo dal secondo quintetto. Il tutto considerando che, rispetto alle idee iniziali, **la Openjobmetis dovrebbe scegliere nuovamente la formula del 3+4+5** (tre extracomunitari, quattro comunitari/Cotonou e cinque italiani): il mancato arrivo di un italiano da quintetto – la puntata forte era stata fatta su Luca **Vitali** che però è rimasto a Cremona – fa propendere per una squadra maggiormente straniera con tutti i pro (maggiore flessibilità, scelta ben più vasta) e i contro (minor attaccamento, costi superiori, impossibilità di concorrere al premio federale) del caso. Sempre che il mercato, con i suoi refoli, cambi il vento improvvisamente, ma di azzurri liberi che valgono una maglia da titolare in questo momento ce ne sono molto pochi.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it